

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 24 giugno 2013, a Milano

tra

Assicurazioni Generali S.p.A. (di seguito Capogruppo Generali) e Ina Assitalia S.p.A. (di seguito Ina Assitalia), con il supporto di Relazioni Sindacali Gruppo Italia – Generali Corporate Services

e

i Coordinamenti delle RSA del Gruppo Generali di FIBA/CISL, FISAC/CGIL, UILCA, FNA e SNFIA e le RSA FIBA/CISL, FISAC/CGIL, UILCA, FNA e SNFIA di Assicurazioni Generali S.p.A. e di Ina Assitalia S.p.A.

premessi che:

- a seguito del Piano "Generali Italia" illustrato alle OO.SS. il 18/12 u.sc.;
- nelle lettere del 9.5.2013 alle OO.SS., cui si fa rinvio per ogni precisazione nel prosieguo non espressamente richiamata - con le quali la Capogruppo Generali e Ina Assitalia hanno avviato la procedura di confronto sindacale prevista dall'art. 47 della Legge 29 dicembre 1990, n. 428 e dalle vigenti previsioni contrattuali collettive in materia di lavoro - sono stati descritti le caratteristiche, i tempi ed i motivi dell'operazione, con effetto 1°.7.2013, riguardante lo scorporo, mediante conferimento (di seguito Scorporo Generali), di un ramo d'azienda assicurativo della Capogruppo Generali, operante nei rami vita e nei rami danni (denominato "Direzione per l'Italia" - di seguito Ramo DIT), in favore di Ina Assitalia (società assicurativa interamente controllata e partecipata dalla Capogruppo Generali) che adotterà la nuova denominazione sociale di "Generali Italia S.p.A."), nonché le conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori e le misure previste nei confronti degli stessi;

- detta operazione di Scorporo Generali si colloca nell'ambito del progetto di ristrutturazione del gruppo assicurativo che - come illustrato nel corso degli incontri tenutisi con le OO.SS. in base al Verbale di Riunione 4.3.2013, nonché nel corso della presente procedura di confronto sindacale - è volto a razionalizzare e consentire progressivamente, al termine del percorso di integrazione, la presenza del Gruppo Generali in Italia in tre distinte Compagnie assicurative: Generali Italia S.p.A., caratterizzata da Reti distributive agenziali e broker, che controllerà a sua volta Alleanza Assicurazioni S.p.A., caratterizzata dalla rete distributiva di produttori dipendenti, e Genertel S.p.A., caratterizzata da canali distributivi online e di bancassurance.

In tale contesto - come pure illustrato alle OO.SS. - l'integrazione assicurerà una specializzazione dei poli aziendali esistenti, che saranno dedicati prevalentemente ad uno o più settori di business definiti, anche in relazione alle professionalità presenti in ciascun polo ed all'ottimizzazione delle esigenze operative aziendali.

La vocazione di business per le principali sedi del Gruppo allo stato attuale definita risulterà a regime la seguente:

- Mogliano Veneto: assumerà il ruolo di sede legale di Generali Italia e ospiterà quindi parte delle funzioni centrali (insieme a Milano e Trieste); sarà inoltre specializzata nei Rami Vita, Employee Benefits e Danni Imprese; quanto alla governance della rete commerciale, sarà il punto di riferimento per il coordinamento della Distribuzione dell'area Nord-Est;
- Roma: diventerà il polo specializzato in Rami Danni Non Auto Retail, Enti pubblici e gare, Rischi Agricoli, Customer Service; quanto alla governance della rete commerciale, sarà il punto di riferimento per il coordinamento della Distribuzione dell'area Centro-Sud;
- Torino: diventerà il polo dedicato al Ramo Auto; quanto alla governance della rete commerciale, sarà il punto di riferimento per il coordinamento della Distribuzione dell'area Nord-Ovest;
- Milano: sarà specializzata sul settore Corporate ed ospiterà, oltre ad alcune funzioni centrali, le principali strutture dedicate all'attività Sinistri; rimarrà inoltre a Milano la sede di Alleanza Assicurazioni;
- Trieste: manterrà una parte di funzioni centrali della Country Italia - oltre ovviamente a quelle di Group Head Office - e resterà la sede della Società Genertel;
- Genova: diventerà il polo specializzato per il settore Corporate Marine;
- Chieti: diventerà polo specializzato per l'attività Sinistri.

A completamento della sopra citata specializzazione, saranno individuate ed implementate funzioni a corredo ritenute necessarie all'operatività dei singoli poli e al miglior utilizzo possibile delle relative risorse.

Le Parti, a seguito della richiesta di incontro avanzata dalle OO.SS. nei termini di legge, hanno tenuto riunioni in data 3/6 e 4/6 u.sc. presso Roma, Mogliano Veneto e Trieste, stabilendo poi concordemente di fissare il successivo incontro alla data odierna al fine di poter proseguire e concludere l'esame congiunto ai sensi del citato art. 47 L. n. 428/1990. Le Parti medesime - nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e del Verbale di Accordo 9.5.2012 e sulla base delle considerazioni emerse nel corso del confronto svoltosi nelle suddette riunioni - si danno atto che:

- la premessa costituisce parte integrante del presente Verbale di incontro;
- per effetto del suddetto Scorporo Generali, i rapporti di lavoro del personale della Capogruppo Generali addetto al Ramo DIT conferito e addetto alle attività italiane, come individuato nelle citate lettere del 9.5.2013, proseguiranno ex lege, senza soluzione di continuità, con Ina Assitalia (che, come detto, sarà denominata "Generali Italia");
- l'operazione in questione non avrà conseguenze per i lavoratori, stante la previsione legislativa che, nei casi in esame, garantisce la continuità del rapporto di lavoro e il godimento del trattamento economico e normativo proprio delle contrattazioni collettive (CCNL e CIA) e degli accordi tempo per tempo vigenti.

Per completezza si precisa altresì che ai dipendenti che rimarranno nella Capogruppo Generali all'esito dello Scorporo Generali, continueranno ad essere applicati gli attuali trattamenti economici e normativi previsti dai contratti/accordi collettivi nazionali e aziendali tempo per tempo vigenti.

- per quanto concerne le risorse in questione - richiamato quanto indicato nella Comunicazione al personale diramata dalla Capogruppo Generali il 14.12.2012, nel senso che la riorganizzazione non prevede piani straordinari che riguardino i livelli occupazionali e le attuali localizzazioni e fatto riferimento ai numerosi incontri tenutisi con le OO.SS. in materia, nonché al Verbale di Riunione 4.3.2013 e a quanto connesso - si procederà secondo le linee guida di seguito indicate.

Non sono previste specifiche misure nei confronti dei lavoratori, salva la conseguente cessazione di eventuali distacchi di personale tra la Capogruppo Generali relativamente al Ramo DIT conferito e Ina Assitalia e l'eventuale prosecuzione/ridefinizione di distacchi da Generali Italia presso le altre Società del Gruppo, previa attuazione dei necessari adempimenti di ordine gestionale/amministrativo.

In relazione alla localizzazione delle funzioni e attività assicurative italiane a tendere, come specificata nella premessa e ufficializzata alle OO.SS. ed alla definizione progressiva dei nuovi assetti organizzativi, si determineranno esigenze di riconversione professionale che verranno gestite tramite interventi di formazione e riqualificazione professionale e comunque nel rispetto di quanto in proposito stabilito dagli Accordi di Gruppo, sottoscritti dal Gruppo Generali con le OO.SS., tempo per tempo vigenti.

Nel corso dell'operazione si potrà valutare di procedere ad eventuale ricollocazione delle risorse su piazza in altre Aziende del Gruppo Generali o ad eventuali incentivi all'esodo su base volontaria, nel rispetto di quanto in proposito stabilito dagli Accordi di Gruppo, sottoscritti dal Gruppo Generali con le OO.SS., tempo per tempo vigenti, nonché ad iniziative di internalizzazione di attività oggi svolte esternamente (principalmente in Area IT e Sinistri);

- verranno fornite, ove necessario o su richiesta delle OO.SS., informazioni sullo stato di attuazione dell'operazione societaria in questione, in virtù di quanto stabilito nel citato Verbale di Riunione 4.3.2013, e sullo stato di evoluzione delle strutture organizzative sulle piazze interessate.

Con la sottoscrizione del presente Verbale le Parti dichiarano ad ogni effetto esaurita, con esito positivo, la procedura di consultazione sindacale prevista dall'art 47 della L. n. 428/1990 e dalle vigenti previsioni contrattuali collettive in materia di lavoro.



